Il Responsabile dell'Area 7 Polizia locale

Richiamato l'art. 208 del D.lgs. n. 285 del 30.04.1992 (Nuovo Codice della Strada) con s.m.ì, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010, il quale stabilisce:

- **Al comma 1**, secondo periodo, che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al C.d.S., accertate dalla Polizia Municipale, sono devoluti ai Comuni;

- **Al comma 4**, che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

1) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
2) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
3) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

Richiamato altresì, l'art. 393 del D.P.R 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i. (Regolamento di esecuzione del nuovo Codice della Strada), il quale al comma 1 stabilisce che, gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del codice della strada;

Considerato che il Corpo di Polizia Municipale di Misilmeri effettuerà un'attività sistematica di accertamento delle violazioni dei limiti di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni, di cui all'art.142 del D.lgs. n.285/1992;

Visto altresì l'art. 142 commi 12- bis, 12-ter e 12-quarter del medesimo D.Lgs. 285/1992 (C.d.S.) che testualmente recita:

<<comma 12-bis>>

I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121,convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002 n. 168, e successive modificazioni,

sono attribuiti in misura pari al 50 per cento ciascuno all'Ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381 e all'Ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai comi 12-ter e 12-quarter.

Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente coma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti;

<<comma 12-ter>>

Gli Enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecunarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;

<<comma 12-quarter>>

Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno , e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'Ente che non trasmette la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i predetti proventi in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze.

Ritenuto necessario determinare la previsione delle entrate per violazione al C.d.S. per l'anno 2020, facendo riferimento alle nuove regole di contabilità di cui al D.lgs. 118/2011, modificato e integrato n. 126/2014, ispirati al principio della competenza finanziaria potenziata che, in relazione al profilo dell'esigibilità delle entrate, stabilisce che le stesse sono accertate per l'intero importo di credito, comprensive di quelle entrate di dubbia esigibilità e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, precisando che, con riferimento ai proventi per violazioni al C.d.S., si è statuito che l'accertamento viene a determinarsi con la data di notifica del verbale (quindi non alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile;

Richiamato il principio contabile del D.lgs. 118/2011, aggiornato dal Decreto Ministeriale del 20 maggio 2015 che al punto 3.3, tra l'altro prevede che per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio sia effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione;

Richiamato il principio contabile di cui all'allegato n. 4/2 del D.lgs. 118/2011 aggiornato dal Decreto Ministeriale del 20 maggio 2015 che all'esempio nr. 4 prevede che, per quanto riguarda il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla legislazione vigente, la somma da destinare è rappresentata, in sede di

previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni, dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e le spese previste per compenso al concessionario;

Considerato che occorre calcolare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione alle entrate da sanzioni al codice della strada;

Considerato che per l'anno 2020, tenuto conto del fondo crediti di dubbia esigibilità relativo alle entrate da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada e in applicazione delle norme sopra richiamate le entrate che presumibilmente si realizzeranno saranno pari ad euro 130.000,00 con riserva di richiedere eventuali variazioni di bilancio nel corso dell'anno 2020;

Considerato altresì che per l'anno 2020, tenuto conto del fondo crediti di dubbia esigibilità relativo alle entrate da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada e in applicazione delle norme sopra richiamate le entrate che presumibilmente si realizzeranno ex art. 142 D.Lgs 285/1992 saranno pari ad euro 30,000,00 di cui il 50% sono attribuiti all'Ente proprietario della strada come previsto dall'art. 142 comma 12 bis C.d.S.;

Ritenuto quindi, alla luce di quanto sopra, di procedere al riparto di detta somma presuntiva a norma dell'art. 208, comma 4°, del C.d. S. approvato con D.lgs. 285/92;

Visto il Nuovo Codice della Strada emanato con D.L. 30/04/1992 n. 285 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento di Esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada emanato con D.P.R. 16/12/1992 n0485 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 15/07/2019, I.E., con la quale è stato approvato il bilancio di previsione Pluriennale 2019/2021;

Visto il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.), in particolare il combinato disposto dell'art. 107, comma 2 e 3, e dell'art. 109, comma 2, in materia di conferimento delle funzioni ai Responsabili degli uffici o dei servizi;

Vista la L.R. 30/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Propone

1. **Di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

2. **Di destinare**, per le finalità di cui al comma 4", dell'art. 208 del C.d.S. la somma pari ad € 31.109,00 calcolata al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità;

3. **Di stabilire** che al capitolo di entrata 428 confluiranno tutti i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, mentre le quote relative alle finalità del loro impiego saranno destinate nei distinti capitoli di spesa che hanno specifica destinazione';

4. **Di approvare** l'importo presuntivo dei proventi contravvenzionali al C.d.S. sull'apposito capitolo in entrata del bilancio 2020 pari € 62.218,00 [quota determinata al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità],così come indicato nel seguente prospetto:

	PREVISIONE DI ENTRATA CAPITOLO	
A	**Previsione somme sanzioni da notificare/contestare immediatamente, nel corrente anno.**	***€ 34.520,45***
B	**Ruolo 2016**	**€ 95.479,55**
C	**Totale accertamenti di competenza[A+B]**	**€ 130.000,00**
D	**Percentuale media ultima quinquennio mancato incasso (media semplice)**	**54,88%**
E	**Riduzione percentuale fondo crediti dubbia esigibilità – anno 2020 [95% della media]**	**52,14%**
F	**Fondo crediti di dubbia esigibilità arrotondato [Cx E]**	**€ 67.782,00**
G	**Somma importo presuntivo proventi, al netto del fondo di dubbia esigibilità [C-F]**	**€ 62.218,00**
H	**SOMMA DA RIPARTIRE arrotondato [50%di G**	**€ 31.109,00**

5. **Di ripartire,** per l'anno 2020 la somma di previsione pari a € 31.109,00, al netto della quota di svalutazione crediti pari ad € 67.782,00, derivante dagli introiti di cui al superiore prospetto previsto dall'art. 208 commi 4 e 5 del C.d. S. , come di seguito riportato:

	PREVISIONE DI SPESA SOMMA NETTA DA RIPARTIRE €31.109,00	
48,22% CAPITOLO 491	**Noleggio autoveicolo per la P.M.**	**€ 15.000,00**
3,3% CAPITOLO 2328	**Acquisto beni mobili e attrezzature tecnico scientifiche**	**€ 1.000,00**
1,7% CAPITOLO 959	**Riparazioni beni mobili e attrezzature tecnico scientifiche**	**€ 500,00**
3,3% CAPITOLO 959.02	**Acquisto per beni di consumo per la gestione della Vds.**	**€ 1.000,00**
43,75% CAPITOLO 982	**Spese per acquisto e manutenzione segnaletica stradale e manutenzione rete viaria**	**€ 13.609,00**

- **Di determinare,** per l'anno 2020 in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs 285/92, i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione alle norme del C.d.S e del regolamento di attuazione nella misura di cui all'art. 142 in € 30.000,00;

- **Di approvare** l'importo presuntivo dei proventi contravvenzionali al C.d.S. sull'apposito capitolo in entrata del bilancio 2020 pari € 14.358,00 [quota determinata al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità],così come indicato nel seguente prospetto:

PREVISIONE DI ENTRATA CAPITOLO		
A	**Previsione somme sanzioni da notificare/contestare immediatamente, nel corrente anno.**	**€ 30.000,00**
B	**Percentuale media ultima quinquennio mancato incasso (media semplice)**	**54,88%**
C	**Riduzione percentuale fondo crediti dubbia esigibilità – anno 2019 [85% della media]**	**52,14%**
D	**Fondo crediti di dubbia esigibilità arrotondato [AxC]**	**€ 15.642,00**
E	**Somma importo presuntivo proventi, al netto del fondo di dubbia esigibilità [A-D]**	**€ 14.358,00**
F	**SOMMA DA RIPARTIRE arrotondato [50%di E]**	**€ 7.179,00**

5. **Di ripartire,** per l'anno 2020, la somma di previsione pari a € 7.179,00, al netto della quota di svalutazione crediti pari ad € 15.642,00, derivante dagli introinti di cui al superiore prospetto previsto dall'art. 208 commi 4 e 5 del CdS;

CAPITOLO 443 art. 5	**Acquisto vestiario e dispositivi idonei al potenziamento del controllo su strada**	**€ 7.179,00**

a) Importo da iscrivere nella parte **1^ - ENTRATA**
Titolo III – Entrate extratributarie tipologia 200 categoria 2
Cap. P.E.G. 428 art. 1 "Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al C.d.S. E al regolamento di attuazione di cui all'art. 142 C.d.S. - € 30.000,00.
Con vincolo di destinazione.

b) Importo da iscrivere nella parte **2^ - SPESA**
Missione 3 Programma 1 Macroaggregato 4
Cap. P.E.G. 492 proventi da destinare all'Ente Proprietario della strada (art. 142 C.d.S. Comma 12 bis) - € 15.000,00.

6. Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91, con s.m.i.

Il proponente
(dott. Giuseppe La Barbera) *firmato digitalmente*

Firmato digitalmente da
GIUSEPPE LA BARBERA
CN = LA BARBERA GIUSEPPE
C = IT

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile dell'Area 7
(dott. Giuseppe La Barbera) *firmato digitalmente*

Firmato digitalmente da

GIUSEPPE LA BARBERA

CN = LA BARBERA GIUSEPPE
C = IT

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Misilmeri, _____

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"
(dott.ssa Bianca Fici) *firmato digitalmente*

Firmato digitalmente da

BIANCA FICI

CN = FICI BIANCA
O = COMUNE DI MISILMERI/86000450824
C = IT

La Giunta Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Art.208 C.d.S. - Bilancio armonizzato anno 2020-2022 – destinazione proventi 2020», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott.Giuseppe La Barbera, responsabile dell'area 7, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Ad unanimità di voti, espressi secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;

Delibera

Approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Art.208 C.d.S. - Bilancio armonizzato anno 2020-2022 – destinazione proventi 2020», il cui testo si intende interamente ritrascritto.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.